

U.P.D.R.

Nota n. 129571 del 11 SET 2018

REP. N° 403/2018

Al Direttori di Dipartimento

Ai Presidenti delle Scuole di Ateneo

LORO SEDI

Oggetto: personale docente e ricercatore – compiti didattici e di ricerca.

Al fine di garantire la qualità ed efficienza della didattica e della ricerca di Ateneo, si invitano le SS.LL., nell'ambito dei compiti di gestione delle risorse umane formalmente assegnate al Dipartimento, a vigilare sull'osservanza degli obblighi di servizio dei docenti e ricercatori relativi all'attività didattica e di ricerca, secondo le indicazioni contenute nella presente Circolare.

Quanto all'attività didattica si richiamano le disposizioni di legge (art.10 DPR 382/1980, art.1 co.16 l.230/2005 e art.6 co.2 L.240/2010), il Regolamento didattico di Ateneo di cui al D.R.240/2013 e la circolare rettorale prot. n. 35941/2013. Quest'ultima, tra l'altro, con riferimento al monte ore annuale che ciascun docente /ricercatore dovrà osservare per l'assolvimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti, prevede:

- per i **docenti a tempo pieno** aver svolto non meno di 350 ore di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 120 di didattica frontale di diversa tipologia (*lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività teorico-pratiche presso corsi di studio, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca*).
- per i **docenti a tempo definito** aver svolto non meno di 250 ore annue di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 80 ore di didattica frontale di diversa tipologia (*lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività teorico-pratiche presso corsi di studio, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca*).
- **per i ricercatori universitari a tempo indeterminato** aver svolto attività didattiche integrative e di servizio agli studenti consistenti in esercitazioni, collaborazioni con gli studenti nelle ricerche attinenti tesi di laurea, lezioni interne ai corsi attivati, attività tutoriali e di verifica dell'apprendimento assicurando la presenza come di seguito indicato:
 - i ricercatori confermati a tempo pieno fino a 350 ore annue;
 - i ricercatori non confermati a tempo pieno per non più di 250 ore annue;
 - i ricercatori confermati a tempo definito fino a 200 ore annue.
- **per i ricercatori universitari a tempo determinato** aver svolto attività didattica di didattica integrativa e di servizio agli studenti assicurando la presenza come di seguito indicato:
 - i ricercatori a tempo determinato ex art.24 co.3 – lett-a – L.240/2010 a tempo pieno assicurano 350 ore annue;
 - i ricercatori a tempo determinato ex art.24 co.3 – lett-a – L.240/2010 a tempo definito assicurano 200 ore annue;
 - i ricercatori a tempo determinato ex art.24 co.3 – lett-b – L.240/2010 assicurano 350 ore annue.

Le predette attività dovranno essere poi riportate a cura di ciascun docente/ricercatore negli appositi registri secondo le indicazioni e le modalità contenute nella predetta Circolare prof. n. 35941/2013.

Si rammenta che la tenuta del registro delle lezioni e dell'attività didattica svolta rientra nell'assolvimento dei compiti didattici e che inoltre i professori e ricercatori sono tenuti a svolgere personalmente le attività didattiche frontali o equivalenti loro attribuite.

Qualora per ragioni di salute, di servizio o altro legittimo impedimento non sia possibile assolvere ai predetti compiti, occorrerà darne pronta comunicazione al Direttore del Dipartimento.

Quanto all'attività di ricerca, nel rappresentare che la stessa costituisce parte integrante dei compiti spettanti ai docenti universitari, in quanto si pone come componente primaria delle finalità delle istituzioni universitarie, si evidenzia che per i ricercatori universitari, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'impegno relativo alla ricerca assume un rilievo preminente da cui deriva l'obbligo di perseguire qualità, continuità e innovatività nella ricerca scientifica.

Si ritiene pertanto necessario monitorare la predetta attività mediante verifiche annuali effettuate dai Direttori di Dipartimento su apposite relazioni presentate annualmente entro il 31 Gennaio di ciascun anno dai docenti e ricercatori a tempo indeterminato in cui riportare, oltre i risultati della ricerca anche una dettagliata esposizione di tutte le attività svolte propedeutiche alla ricerca stessa.

I Direttori di Dipartimento sono, altresì, tenuti a segnalare (all'UPDR/Ufficio di segreteria del Rettorato) tempestivamente e non oltre il 20 Febbraio di ciascun anno eventuali inadempimenti riscontrati nell'ambito delle verifiche effettuate.

Tanto si dispone nelle more dell'adozione di un Regolamento sulla valutazione dei docenti e ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della L.240/2010 *("fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca")*.

Si fa presente che per i ricercatori a tempo determinato, ai sensi del Regolamento di Ateneo "per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro", emanato con D.R. n. 588 del 30.06.2015, l'attività di ricerca svolta è oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza; la mancata approvazione della stessa può costituire giusta causa di recesso del contratto di lavoro.

Si rappresenta inoltre che l'assolvimento dei predetti compiti di didattica e di ricerca rileva anche ai fini della valutazione ai sensi dell'art.6 co.14 della L.240/2010 dal cui esito dipende il riconoscimento degli scatti stipendiali di cui al Regolamento di Ateneo D.R n. 792 del 25.11.2016.

Si rammenta infine che l'inosservanza dei predetti compiti di didattica e ricerca o eventuali irregolarità nell'assolvimento degli stessi sono perseguibili disciplinarmente ai sensi della L.240/2010 e pertanto dovranno essere segnalati dalle SS.LL. tempestivamente al (Ufficio di segreteria del Rettorato/UPDR).

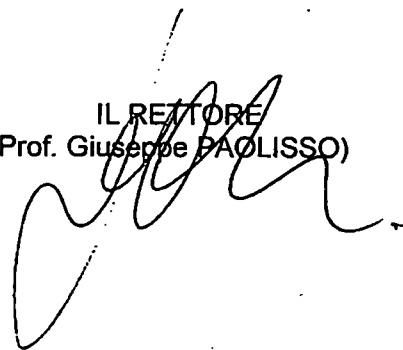
Per completezza espositiva, nell'ambito dei compiti di gestione delle risorse umane spettanti a ciascun Direttore di Dipartimento, si richiamano le disposizioni in materia di svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei docenti e ricercatori anche alla luce delle recenti disposizioni contenute nell'atto di indirizzo n.39 del 2018 del MIUR.

Al riguardo si fa presente che lo svolgimento di attività esterna in assenza di preventiva autorizzazione espone il docente /ricercatore a sanzioni di tipo pecunario e disciplinare.

Con riferimento, inoltre, alle attività cd. "liberamente consentite" non soggette ad autorizzazione rettorale per le quali è sufficiente il nullaosta del Direttore del Dipartimento, si invitano le SS.LL. a rilasciare il predetto nullaosta soltanto dopo aver compiutamente verificato che lo svolgimento delle attività non arrechi detrimento allo svolgimento delle attività istituzionali (didattica e ricerca) del docente/ricercatore e non comporti il configurarsi di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con l'Ateneo.

Le SS.LL. sono pregate di garantire la più ampia diffusione tra il personale docente ricercatore circa il contenuto della presente circolare che sarà pubblicata sul sito web di Ateneo nella sezione personale – docente – normativa interna - circolari (<https://www.unina2.it/index.php/personale/docenti-e-ricercatori/regolamenti>).

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)



Responsabile del procedimento: Ufficio Personale Docente e Ricercatore- Capo Ufficio Dott.sa Marilena FERA
Per eventuali comunicazioni e chiarimenti:
Ufficio Personale Docente e Ricercatore -Via De Gasperi n.55 - 80133 Napoli
Dot.ssa Annunziata CATERINO tel. 081/5667060
Settore Docenti I e II fascia: sig. Giuseppe Caldirola tel. 081/5667054
Settore Ricercatori:dott.ssa Alessandra Vallefuoco tel. 0815667045